

Europa Creativa: What's next?
Bari, 10 ottobre 2017
Impact Hub Bari
Via Volga C/O Fiera del Levante
9:30/13:30



Dopo le tappe di Torino, Milano e Roma **“Europa Creativa: what’s next?”** arriva a **Bari**.

L’appuntamento è per il **10 ottobre 2017**, dalle 9:30 alle 13:30, presso l’Impact Hub Bari.

Dopo **più di 3 anni** di progetti finanziati tra il Programma MEDIA e il Programma Cultura, il 25° anniversario di MEDIA, sei call per lo strand transettoriale, la consultazione pubblica su Europa Creativa, l’Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018,

c’è ancora grande attesa per chi ha intenzione di partecipare al programma e per chi vuole saperne di più sul **fondo di garanzia per il settore culturale e creativo**.

Questa la premessa di **“Europa Creativa: what’s next?”**, un evento del Creative Europe Desk Italia per percorrere le **tappe di Europa Creativa** insieme ai **progetti finanziati** e per scoprire come funzionerà il **fondo di garanzia per le industrie culturali e creative**, lanciato a Giugno 2016.

Introducono i lavori **Leila Nista**, Coordinatore del Creative Europe Desk Italia – MiBACT, ed **Enrico Bufalini**, Project Manager degli Uffici MEDIA del Creative Europe Desk Italia – Istituto Luce, Cinecittà.

L’evento è **gratuito** ed è aperto agli **operatori del settore culturale e audiovisivo**.

Programma e iscrizioni su <http://cedesk.beniculturali.it/>

Link utili: [Sito web Creative Europe Desk Italia - Ufficio Cultura](#)

[Sito web Creative Europe Desk Italia - Uffici MEDIA](#)

#Wnext è l’hashtag ufficiale dell’evento.

L’evento è diviso in **4 parti**:

1. EUROPA CREATIVA: IL PROGRAMMA MEDIA E IL PROGRAMMA CULTURA VERSO IL 2018

Quali saranno i **prossimi bandi di Europa Creativa**? Quali le prossime scadenze? Cosa prevede la **nuova call sui progetti di cooperazione legata all’Anno Europeo del Patrimonio Culturale**?

Ne parleranno **Marzia Santone** del Creative Europe Desk Italia - Ufficio Cultura – MiBACT e **Andrea Coluccia** del Creative Europe Desk - Ufficio MEDIA Bari - Istituto Luce Cinecittà.

2. EUROPA CREATIVA: IL FONDO DI GARANZIA PER I SETTORI CULTURALI E CREATIVI

I settori culturali e creativi danno lavoro a oltre 7 milioni di persone nell’UE e rappresentano il 4,2% del PIL dell’Unione Europea. Il **30 Giugno 2016** la Commissione Europea ha lanciato un **Fondo di Garanzia di 121 milioni di euro**, gestito dal **Fondo europeo per gli investimenti (FEI)**, per incoraggiare le banche a concedere più facilmente dei prestiti a favore di progetti e iniziative delle PMI culturali e audiovisive.

Il Fondo agirà in qualità di assicurazione per gli intermediari finanziari (banche) che nei prossimi anni

finanzieranno più di 10 000 PMI del settore culturale e creativo. Il 18 giugno 2016 il FEI ha pubblicato una call for expression of interest per selezionare gli intermediari finanziari. Il primo intermediario selezionato è la *Compañía Española de Reafianzamiento* in Spagna (gennaio 2017), a cui sono seguiti *Bpifrance* in Francia (febbraio 2017) e *Libra Internet Bank* in Romania (marzo 2017).

4. EUROPA CREATIVA: STORIE DI PROGETTI FINANZIATI

Le storie dei progetti finanziati sono sempre un **momento di ispirazione** per chi vuole partecipare a un bando europeo. Le storie dei progetti finanziati sono anche un modo per **ripercorrere i primi 3 anni del Programma** e conoscere cosa è stato finanziato. E poi, *we all love stories*, come recita lo spot del 25° anniversario di MEDIA.

Quattro progetti, quattro ospiti per il Programma Cultura e MEDIA di Europa Creativa:

- **URBAN LAYERS - NEW PATHS IN PHOTOGRAPHY**

Beatrice Bambi, Positivo Diretto

- **WHEN EAST MEETS WEST**

Paolo Vidali, Fondo per l'Audiovisivo del Friuli Venezia Giulia

- **WATERSHED**

Giusy Caroppo, Eclettica Cultura dell'Arte

- **CINED - EUROPEAN CINEMA EDUCATION FOR YOUTH**

Vincenzo Ardito, GET Cooperativa Sociale

PROGETTI ILLUSTRATI E RELATORI (approfondimenti)

<http://cedesk.beniculturali.it/eventi.aspx?europa-creativa-what-s-next-bari/relatori>

<http://cedesk.beniculturali.it/eventi.aspx?europa-creativa-what-s-next-bari/le-storie-dei-progetti>

IL PROGETTO WATERSHED, LA RELATRICE GIUSY CAROPPO



WATERSHED

WATERSHED è un progetto di cooperazione co-finanziato dal Programma Cultura 2007 - 13, gestito da Eclettica Cultura dell'arte. Lanciato a Bruxelles nel 2012, ha messo in rete l'Italia e il Nord Europa (Belgio, Paesi Bassi e Svezia), giocando sul filo rosso dell'acqua, ed è diventato una piattaforma ideale di scambio e interconnessione tra diversi linguaggi: teatro-danza, architettura, arti visive, video art, dibattiti virtuali, residenze d'artista, attrattività paesaggistica e monumentale. Il progetto, in particolare, ha stimolato anche un'inversione di ruoli tra Nord e Sud in una dimensione culturale, geografica e sociale fatta di differenze (per i paesaggi d'acqua, il sole e la luce, l'approccio all'habitat e all'ambiente, le tradizioni): il Sud, spesso considerato arretrato e inefficiente, è diventato fonte di una buona pratica per il Nord.

Sito web



GIUSY CAROPPO

Giusy Caroppo (Barletta, 1966) è storica dell'arte, esperta di valorizzazione integrata ed europa-progettazione. Ha ideato e curato diversi progetti di arte contemporanea, cooperazione internazionale, ricerca e innovazione, tra cui: "Intramoenia extra art", "Casa Futura Pietra", "Watershed", "Carneval/Visual Art", "Apulia Cultural identity Path", "Live", "Pino Pascali. Ritorno a Venezia", evento collaterale della 54a Biennale. Dal 2003 è art director dell'associazione pugliese Eclettica Cultura dell'arte; è componente della Commissione legislativa di Federculture e socio fondatore del Distretto Puglia Creativa. Tra il 2013 e 2015 ha ricoperto la delega, come tecnico, di assessore alle Politiche dell'Identità Culturale e Turismo del Comune di Barletta.